

MONDO PET

CANIEROI | di Maria Paola Gianni



Premio Internazionale FEDELTÀ DEL CANE

Le storie commoventi e straordinarie dei protagonisti della 63ª edizione

Q32

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124113



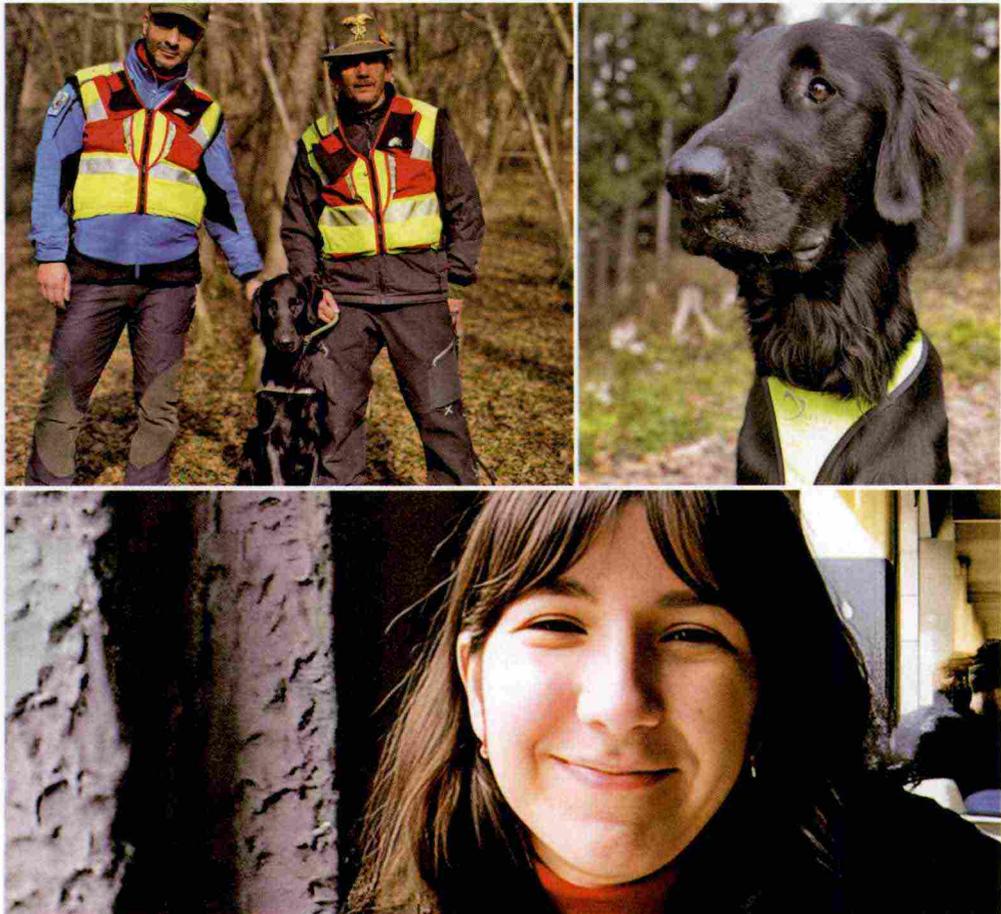
“**F**in quando l'uomo non avrà imparato a rispettare e a dialogare con il mondo animale non potrà mai conoscere il suo vero ruolo su questa Terra”. A ricordare questa bellissima frase del noto apneista **Enzo Maiorca** è **Sonia Gentoso** (foto a sinistra), presidente dell'associazione **Valorizzazione Turistica di San Rocco di Camogli**, nonché curatrice e presentatrice della **63ª edizione del Premio Internazionale Fedeltà del Cane** tenuto lo scorso 16 agosto a San Rocco di Camogli (Genova). L'evento è l'occasione per consegnare i riconoscimenti di **Fedeltà** ai quattro zampe che si sono distinti per atti eroici e di amore e di **Bontà** a persone o istituzioni meritorie verso i cani. Ospite d'onore: **Morten Thorsby**, calciatore di origine norvegese, centrocampista del Genoa, animalista e convinto ambientalista. Durante l'evento sono stati anche presentati i vincitori del concorso “Un cane per amico” riservato agli studenti delle scuole primarie e

secondarie di primo grado della città metropolitana di Genova e dell'istituto comprensivo A. Casaroli di Castel San Giovanni e Sarmato di Piacenza.

PREMI FEDELTÀ ITALIANI

JÄGER HA TROVATO GIULIA CECCHETTIN

Jäger, Flat Coated Retriever del nucleo cinofilo Bios Ana di Pordenone (nato all'interno dell'associazione Alpini del comune), ha ritrovato il corpo senza vita della povera Giulia Cecchettin (ndr. nella foto sotto), scomparsa da una settimana. Eppure era stato addestrato a trovare persone vive. Dopo sette giorni di continue ricerche Jäger, il 18 novembre 2023, ha scovato Giulia, la ragazza ventiduenne di Vigonovo (Venezia) barbaramente uccisa dal suo ex-compagno. Quell'area tra i boschi nei pressi del lago di Barcis, in provincia di Pordenone, era stata sorvolata per due giorni dall'elicottero dei vigili del fuoco, ma nessuno



Cani Eroi



Città di Camogli

IN QUESTA PAGINA
Leo e Chanel, Labrador della Polizia di Stato, sono stati premiati a San Rocco di Camogli e all'ultima edizione di Sanremo sono saliti sul palco dell'Ariston.

IN APERTURA
La premiazione del Pastore Tedesco Tex, eroe dell'Esercito Italiano. La sua storia è descritta più avanti.

avrebbe potuto vedere il corpo di Giulia, nascosto da una grande roccia. "Il cane è stato fenomenale - racconta commosso il suo conduttore Andrea Miconi - perché ha trovato un corpo senza vita da diversi giorni che, quindi, non emanava gli odori per cui era stato addestrato e il freddo rendeva le cose ancora più difficili. Jäger ha capito che c'era qualcosa di insolito, ha iniziato a scodinzolare ed è venuto a chiamarmi come per dirmi *Vieni a vedere se quello che ho trovato era quello che cercavi*". Il nucleo cinofilo Bios Ana di Pordenone fa parte del Cruis (Coordinamento regionale unità cinofile da soccorso del Friuli Venezia Giulia) che ha cani addestrati a ricercare, in terreni di ogni tipo, qualsiasi segno olfattivo umano tramite traccia e cono di odore, segnalando con l'abbaio l'individuazione del disperso. *Andrea Miconi, conduttore di Jäger e coordinatore del nucleo cinofilo Bios Ana di Pordenone*

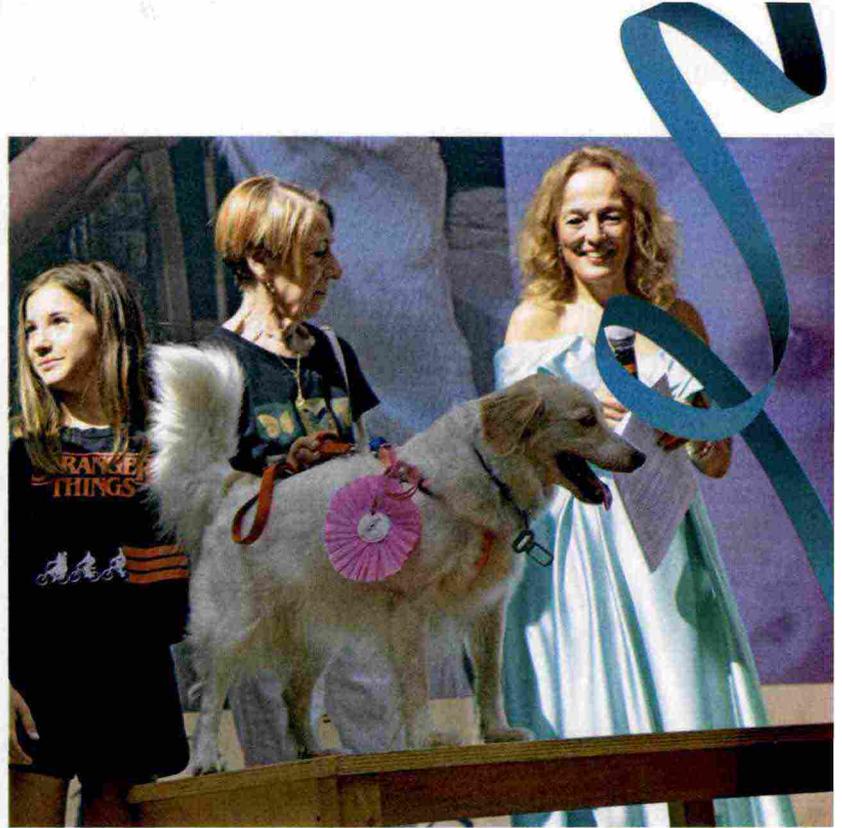
CANI POLIZIOTTO A SANREMO

Leo e Chanel, Labrador della Polizia di Stato, svolgono un ruolo fondamentale nel garantire la sicurezza dei cittadini durante manifestazioni ed eventi. Per la prima volta sono stati invitati sul palco del Festival di Sanremo 2024. Si chiamano unità cinofile Atf (alcohol, tobacco, firearms and explosives) dal nome dell'agenzia governativa del dipartimento della Giustizia statunitense responsabile per la prevenzione del crimine legato ad alcool, tabacco, armi da fuoco ed esplosivi, hanno da sempre svolto un lavoro

invisibile, ma altamente qualificato, per garantire la sicurezza delle manifestazioni. Quest'anno il Festival di Sanremo, per la prima volta nella sua storia, ha voluto onorare questi cani e i loro conduttori per l'eccezionale insostituibile lavoro svolto. Il conduttore Amadeus li ha fatti salire sul palco del Teatro Ariston. Chanel con l'Assistente capo coordinatore Mirko Pomicino e Leo con il Vice ispettore Gennaro Isoldi

BOWIE, KAPPA E HAPPY

Bowie, Pastore Belga Malinois, ha salvato un novantenne caduto in un dirupo sulle alture di Lavagna (Genova) e ha trovato, insieme a un'altra unità cinofila, un ragazzo vivo sotto le macerie di una palazzina esplosa per una fuga di gas a Soldano (Imperia). Per il novantunenne, che aveva passato tre notti all'addiaccio, si erano mobilitati squadre dei vigili del fuoco, specialisti coi droni, soccorso alpino, ma a fiutare una traccia e a seguirla con determinazione, salvandogli così la vita, è stato Bowie. Kappa, Border Collie (già intervenuta nelle catastrofi di Rigo-piano e del Ponte Morandi), è stata determinante nel ritrovamento di un'anziana malata di Alzheimer, mentre Happy, Bovaro del Bernese, ha compiuto il suo primo ritrovamento sul monte di Portofino, in Liguria. "Il lavoro premia sempre - commenta Rocco Tufarelli, responsabile operativo del Nucleo cinofilo regionale Liguria dei vigili del fuoco - ringrazio soprattutto i nostri cagnoloni che giocando ci danno un aiuto insostituibile. Noi e i cani siamo una squadra".



Giorgio Aicardi con Bowie e Mirko Gianuzzi con Kappa, Comando di Savona; Denis Bianchi con Happy, Comando di Imperia (Nucleo cinofilo regionale Liguria dei Vigili del Fuoco)

LADRI MESSI IN FUGA

Charlotte, mix Jack Russell Terrier e Golden Retriever, detta "zanna bianca", ha sventato un furto nell'appartamento sopra il ristorante del suo proprietario Luigi Gandola, custodendo la sua casa e proteggendo l'incolumità della sua famiglia di Bellagio (Como). Charlotte è nota come "il cane dello chef" perché abile nella cerca di funghi e tartufi. Quella sera la cagnolina, attaccando due ladri che si erano introdotti in casa mentre il ristorante era aperto, li ha fatti fuggire a mani vuote. Luigi e Charlotte sono inseparabili: "è una compagna meravigliosa, condivide con me tante passioni e adora nuotare nel Lago di Como".

Luigi Gandola, Bellagio, Como

SALVATI DALL'INCENDIO

Eowyn, mix Pastore Australiano e Setter Irlandese, abbaiando e agitandosi nel furgone, ha fatto dondolare la tenda soprastante dove dormiva la sua famiglia umana (Michela e Filippo), salvandola dall'incendio. Erano andati in vacanza in Bretagna con il furgone semicamperizzato. Di notte, nel campeggio di Point du Raz, nel paesino di Goulien, Michela e Filippo si sono svegliati per il dondolio del furgone provocato dal cane e, affacciatisi, hanno visto il fumo

IN QUESTA PAGINA

A sinistra, Happy, Bovaro del Bernese, che ha compiuto il suo primo ritrovamento in Liguria. Sotto, Kappa, Border Collie, che ha ritrovato un'anziana malata di Alzheimer. Qui sopra, l'intrepida Charlotte, che ha fatto fuggire i ladri da casa.

Cani Eroi



IN QUESTA PAGINA

Sopra, Eowyn, simil Pastore Australiano, ha salvato la sua famiglia umana da un incendio nel furgone dove stavano dormendo. Sotto, il Pastore Tedesco Giulio che ha salvato la sua padrona.

provenire dall'abitacolo, l'incendio si era già propagato fino al sedile del guidatore. Messo in salvo il cane, purtroppo non sono riusciti a recuperare nessuna delle loro cose, ma la loro vita è salva e loro tre illesi.

Michela Eggenhoffner e Filippo D'Epifanio, Genova

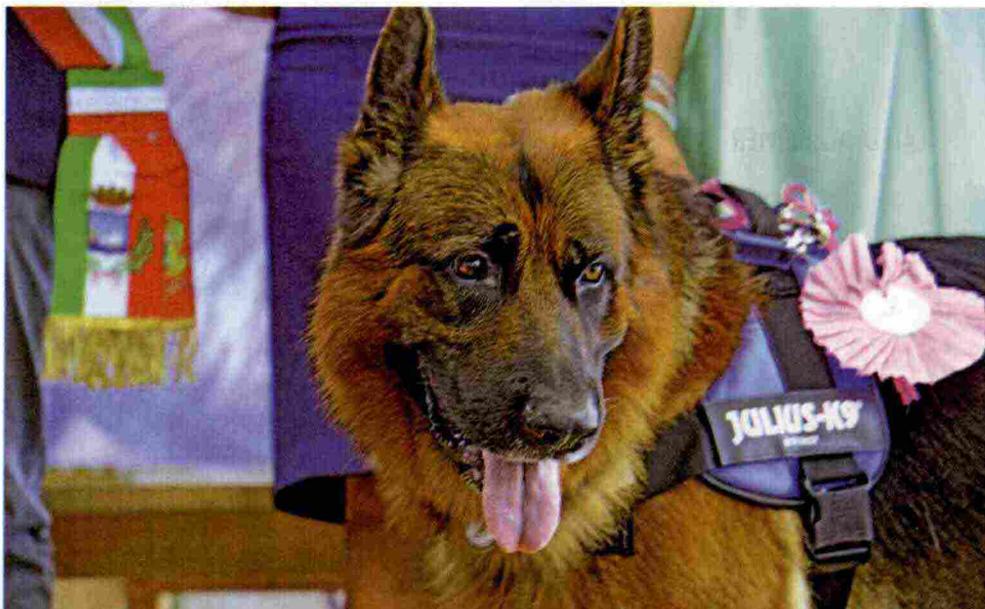
PASTORE TEDESCO "DA RIPORTO"

Giulio, Pastore Tedesco, ha salvato la sua anziana mamma adottiva Aurelia a Racale (Lecce), nella spiaggia di Pescaluse. Lei, appisolatasi sul mate-

rassino, era stata sospinta al largo dalla corrente e Giulio, intuito il pericolo, si è tuffato in acqua e l'ha riportata a riva sana e salva, aggrappata al suo guinzaglio. Giulio si è comportato come un provetto cane bagnino, mosso unicamente dal suo amore per Aurelia. E da quel giorno, sembra voler salvare il mondo intero; fossero anche bambini che giocano in acqua o persone che fanno il bagno in uno specchio di mare appena agitato: lui, prendendo in bocca il suo guinzaglio, si tuffa in acqua, pronto a intervenire. "Giulio non è solo un meraviglioso esemplare di Pastore Tedesco, al quale devo la vita - commenta Aurelia - ma è il mio angelo custode, sempre pronto a intervenire quando ne avverte il bisogno, è il solo in grado di comprendere ogni singolo mio momento".
Aurelia Trianni, Racale, Lecce

PET THERAPY AL REPARTO RIANIMAZIONE

Noah il saggio e Cecilia, entrambi Golden Retriever, sono i cani professionisti dell'associazione Aslan impegnati nel progetto Ri-Animali, unica esperienza di pet therapy attiva in un reparto di rianimazione (Ospedale di Rivoli, Torino, diretto da Michele Griò). Sempre in ambito sanitario opera anche Patch, Golden Retriever che, insieme a Noah e Cecilia, fa parte dello staff dei 18 cani di Aslan impiegati in vari progetti a beneficio di pazienti oncologici, anziani fragili e bambini disabili. "I cani nel reparto - spiega Antonia Tarantini, presidente di Aslan - sono una presenza fuori dall'ordinario per portare normalità ai pazienti e incidere in modo efficace sul tono dell'umore e sulle risorse interiori. Il riscontro positivo è quasi immediato: per esempio, Noah, veterano in queste attività, è riuscito a scuotere in profondità





IN QUESTA PAGINA

A sinistra, i Golden Retriever da pet therapy del progetto Ri-Animali: Noah, Cecilia e Patch dell'associazione Aslan. Sotto, la Golden Retriever Polly, specializzata in pet therapy per malati oncologici terminali o affetti da Alzheimer.

l'emotività di un paziente che in poco tempo è passato dal rimanere immobile, con gli occhi chiusi, quasi fosse incosciente, a un accenno di sorriso, riempiendo quella stanza bianca di un arcobaleno di colori. Se grazie a Noah e a Cecilia quel sorriso si è riaperto, forse è proprio in ambienti critici come le Rianimazioni e altre aree sanitarie delicate che c'è ancora più bisogno dell'aiuto dei cani". "Ri-Animali" sta davvero cambiando la vita del reparto, la qualità di vita dei pazienti, ma anche quella di medici, infermieri e operatori di cura coinvolti e si realizza anche grazie alla donazione di Laura Cedro, socia dell'associazione Aslan, mancata nel 2022. *Antonia Tarantini, presidente di Aslan, con Noah; Germana Verre, con Cecilia, e Simona Martini, con Patch; Michele Grio, direttore Struttura complessa di Anestesia e Rianimazione, Ospedale di Rivoli, Torino*

BENEFICI A ONCOLOGICI E A MALATI DI ALZHEIMER

Polly è una Golden Retriever da pet therapy per pazienti oncologici terminali o affetti da Alzheimer. Grazie alla collaborazione di Aima Tigullio (Associazione italiana malati alzheimer), da inizio 2023 i pazienti della Rsa e dell'Hospice di Chiavari (Genova) ricevono, due volte a settimana, una visita speciale. **Polly, chiamata dal personale di reparto "la collega pelosa", ha il compito importantissimo di portare un po' di sollievo alla sofferenza dei pazienti neoplastici terminali e di quelli affetti da Alzheimer o da altre forme di encefalopatie cognitive. Molteplici e immediati i benefici della pet therapy con Polly per pazienti e personale medico, anche un attimo**



di spensieratezza riporta un po' di serenità perduta. Inoltre, alla Rsa e all'Hospice dell'Asl4 i pazienti possono ricevere la visita del proprio animale domestico, pure in presenza di Polly. Come spiega la sua mamma adottiva: "Polly mi è stata donata, e così la dono un po' anche agli altri. Perché alleviare anche solo per pochi minuti la sofferenza di un'altra persona è il dono più bello che si possa fare". *Irene Solari, Chiavari, Genova*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124113

Cani Eroi



IN QUESTA PAGINA

Qui a sinistra, Tex, Pastore Tedesco dell'Esercito Italiano è un vero cane eroe. Sotto, Kendy, Pastore Tedesco femmina anti-droga.



TEX, EROE DELL'ESERCITO ITALIANO

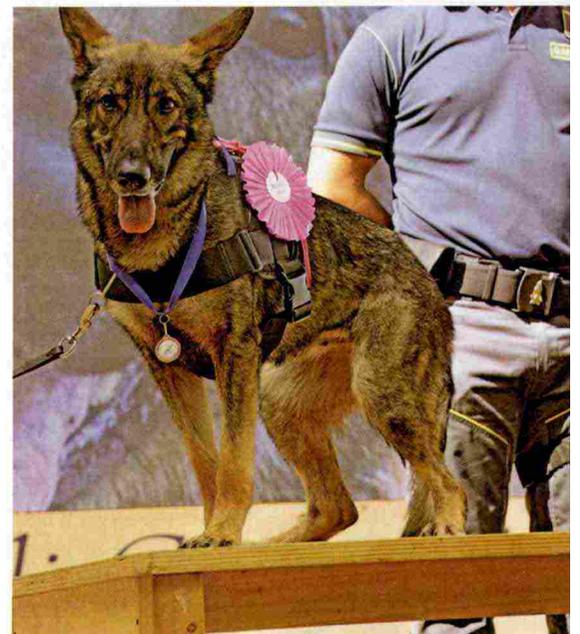
Tex, Pastore Tedesco del gruppo cinofilo del Centro Militare Veterinario di Grosseto, specializzato in ricerca di esplosivi, è stato impiegato dall'Esercito Italiano in numerosissime attività addestrative, più volte in operazioni militari in Italia e all'estero (Afghanistan), dove ha migliorato i livelli di sicurezza dei contingenti militari italiani. Il Centro di Grosseto è una struttura d'eccellenza che vanta oltre 160 anni nell'allevamento, addestramento e impiego di animali militari (cani e cavalli). **Tex, con il suo operatore cinofilo Sergente Claudio Cadeddu, è stato protagonista di tanti atti eroici.** Dopo un drammatico incidente stradale in Kosovo, Tex si è miracolosamente salvato, mentre il suo conduttore ha perso la vita. Il nuovo canile e campo addestramento di Grosseto è stato poi intitolato in ricordo del Sergente Claudio Cadeddu.

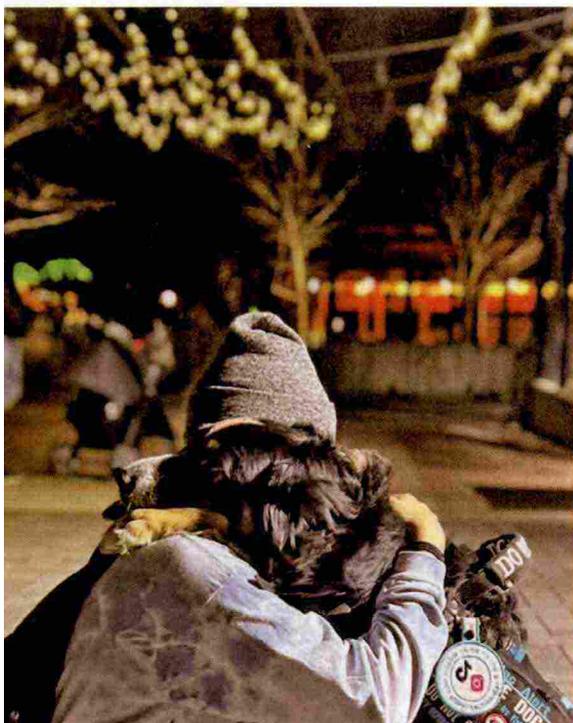
Sergente Maggiore Capo Carmine Picerna con Tex

KENDY, CANE ANTI-DROGA

Kendy, Pastore Tedesco femmina anti-droga, in soli 12 mesi di servizio, **ha permesso alla squadra cinofila della Compagnia Pronto Impiego di Genova di raggiungere ottimi risultati** con il ritrovamento di 40 chili di hashish, un chilo di marijuana, 500 grammi di cocaina, 10 grammi di crack, 50 grammi di Mdma e 10 grammi di ketamina, nonché il relativo arresto di due responsabili, oltre che la denuncia a piede libero di altri quattro malviventi.

Enrico Ciniglio, conduttore di Kendy, Finziere scelto cinofilo



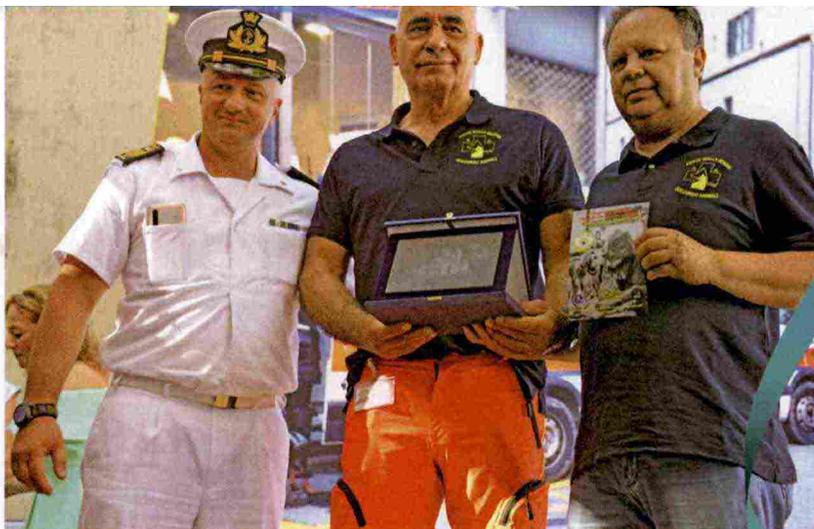


PREMI FEDELTA' ESTERI

BAILEY, CANE DA ALLERTA POTS

Bailey, Australian Shepherd, cane da assistenza, si prende cura della sua giovane umana affetta da una rara patologia. In particolare, Katie Graham, 24 anni, soffre di sindrome da tachicardia posturale (Pots), una condizione patologica che causa sintomi come tachicardia, vertigini e affaticamento quando si passa dalla posizione seduta o sdraiata a quella eretta. Dal 2019 Katie vive con Bailey, il suo cane da assistenza, addestrato ad allertare i cambiamenti della frequenza cardiaca della ragazza prima che arrivi allo svenimento. Tale malattia spesso colpisce all'improvviso e la presenza di Bailey è vitale. Il cane è addestrato a prendere medicine, acqua e tutto ciò di cui Katie ha bisogno quando è costretta a rimanere a terra. Ma è anche in grado, con una "terapia di pressione profonda", di aiutarla a prevenire l'accumulo di sangue per evitare di svenire. **"Bailey mi salva la vita ogni giorno - afferma Katie - se smetto di respirare, cerca aiuto e mi abbraccia per calmarmi. Bailey mi permette di essere libera e di sentirmi al sicuro anche quando sono sola. Lui mi aiuta a combattere malattia, dolore, paure".**

Katie Graham (Kennesaw, Georgia, Stati Uniti d'America) e Bailey.



PREMI BONTA'

CROCE GIALLA PER I CLOCHARD GENOVESI

Croce Gialla, con il progetto Solidarietà a 4 zampe (partito il 21 dicembre scorso), si prende cura dei cani dei clochard di Genova - circa 20 - fornendo loro gratuitamente visite, cure veterinarie, cibo e coperte. Per molte persone senza tetto il proprio cane è l'unico legame affettivo, è tutto quello che dà loro la forza di vivere. Ed è anche la ragione per cui, non potendo portare nelle strutture d'accoglienza i loro pelosi, rifiutano di trascorrere la notte in un luogo chiuso, al caldo. Tra i clochard genovesi l'amore per i loro compagni di vita non manca, c'è chi si preoccupa per la cagnolina che ha da poco partorito in strada, chi non fa mai mancare la ciotola al suo cane in una casa fatta di cartoni, chi avvolge in un giubbotto la propria cucciola come fosse un bimbo. **"Grazie per l'aiuto, i nostri cani sono come figli", hanno detto commossi i senzatetto a Croce Gialla.** Solidarietà a 4 zampe prevede, in un primo momento, controlli a cadenza mensile con prima assistenza e visita su ambulanza veterinaria in strada e, laddove necessario, con ricovero.

Massimo Agostini, direttore operativo di Croce Gialla; Luigi Sganga e Milena Nicosia di Solidarietà a 4 zampe e Teresa Senno dell'associazione Balzoo



UN' EDIZIONE SPECIALE

È stata un'edizione ricca di storie straordinarie, di creature meravigliose che, spinte unicamente dall'amore, hanno compiuto grandi gesti di eroismo e di coraggio. Tante le storie di cani speciali che svolgono compiti importantissimi per la collettività o le singole persone.

Cani Eroi



IN QUESTA PAGINA

Qui sopra, il cucciolone simil Maremmano Abruzzese che per quasi 30 giorni vagava disperato per la strada Fi-Pi-Li, poi adottato da Enrico Fogli, grande amante degli animali. Sotto, la premiazione del parco canile La Valle Incantata con la sede in provincia di Pisa.

ENRICO FOGLI, SALVATORE DEGLI ANIMALI

Enrico Fogli ha accolto nella sua vita Lupin, il cucciolo di circa otto mesi che ha vagato per quasi 30 giorni sulla Fi-Pi-Li (strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno) alla ricerca di chi lo aveva abbandonato. **“Ho ascoltato il cuore, ora io e Lupin staremo insieme per sempre”**, ha detto Enrico che ha promesso riparo e amore per tutta la vita a questo cucciolo, come ha fatto per altre creature, infatti la sua casa è una piccola oasi domestica dove vivono oche, gatti e capre salvate dal macello. Il cucciolone simil Pastore Maremmano da quasi 30 giorni vagava sulla superstrada dove Enrico lo ha visto. Lo ha seguito mentre correva su un suo terreno, sfamandolo, ma

senza riuscire ad avvicinarlo. Per fortuna i volontari Federica, Gaia e Sara sono riusciti a prenderlo. **È stato un lavoro di squadra anche con il parco canile La Valle Incantata di Lajatico, guidato da Rossella Prosperi e dall'associazione Amici a quattro zampe.** Lupin, Enrico, volontari e altri addetti ai lavori sono stati anche ricevuti dal sindaco di Montopoli per le congratulazioni.

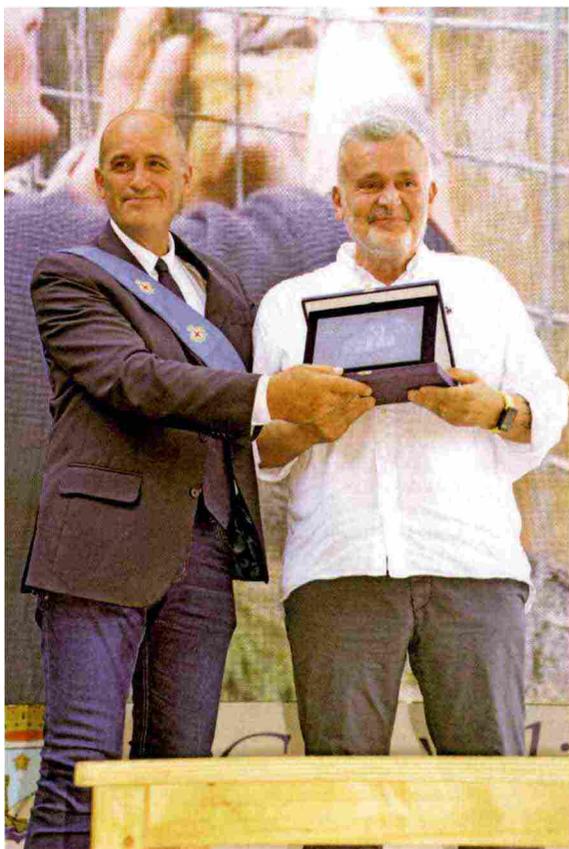
Enrico Fogli, Montopoli in Val d'Arno, Pisa

LA VALLE INCANTATA, PARCO CANILE CHE FA SCUOLA

La Valle Incantata ospita cani randagi, abbandonati, maltrattati. **È un parco canile con sede a Lajatico (Pisa) aperto 365 giorni all'anno** i cui volontari lavorano per trovare le adozioni migliori, promuovendo anche progetti rivolti alle nuove generazioni. **Il parco canile fondato e guidato da Rossella Prosperi, è gestito dall'associazione Amici Animali a quattro Zampe, così come il Gattile La Valle degli Angeli.** I cani ospiti hanno storie difficili alle spalle, trovati abbandonati sul territorio, ceduti da ex famiglie, maltrattati e quindi sequestrati. Sempre attivi contro randagismo, abbandono, maltrattamento di cani e gatti, i volontari recuperano lo stato fisico e l'emotività degli animali, cercano per loro una nuova casa e formano anche i trovatelli per progetti di pet therapy rivolti a scuole, centri diurni e case di riposo.

Rossella Prosperi, fondatrice e presidente del parco canile La Valle Incantata, con Romina Macchia e Marta Galiberti, Lajatico, Pisa





MARCO FORNARI, L'ANGELO DEGLI ANIMALI

Marco Fornari, durante una missione a Killis, sul confine tra Siria e Turchia, a cui ha partecipato per portare latte, uova e carbone alle famiglie di bimbi profughi e orfani siriani, si è imbattuto in un enorme numero di randagi che viveva su una collina piena di rifiuti. Rientrato in Italia si è attivato per trovare una soluzione e ha sponsorizzato una missione di volontari e un veterinario per aiutare i cani della discarica che è stata spostata e oggi i quattro zampe hanno tutti i giorni cibo e acqua, e cure all'occorrenza. Marco sta anche collaborando al **Progetto Zoe, formato da volontari americani e italiani, per salvare i tantissimi Chihuahua condannati a morte nei canili statunitensi** e più facili da trasportare in Italia, in cabina aerea ne consentono anche due a trasportino. Zoe era una Chihuahua californiana che purtroppo non hanno fatto in tempo a salvare, quando sono andati a prenderla hanno saputo che era già finita nella camera a gas. **Marco ha anche fondato Pelosi Liberation Front - Pif e le staffette del cibo**, un movimento che unisce persone che amano gli animali in una bacheca libera per gli annunci, quali staffette, stalli, adozioni, denunce, informazioni, iniziative. "Di fronte a un essere vivente in difficoltà - precisa Marco - non so far finta di non aver visto e non riesco a pensare che non sia compito mio, che ci penserà qualcun altro. Quel qualcun altro sono io".

Marco Fornari, Roma

ZAMPATESA PER I PROFUGHI UCRAINI

Zampatesa di Gino Ulivi ha offerto tanti aiuti, raccolti anche attingendo alle proprie risorse, **a cani e gatti dei profughi ucraini ospiti di associazioni umanitarie genovesi, comprese le cure veterinarie**. Il servizio vet è ancora attivo e offre prestazioni sanitarie come ecografie, lastre radiologiche, interventi per piometra, visite per patologie varie a 21 animali, per lo più cani. **Tantissime le nobili iniziative di Zampatesa, molti animali che sarebbero andati incontro a un destino tragico hanno avuto un aiuto concreto.**

Gino Ulivi, fondatore e coordinatore di Zampatesa, Genova

MENTIONE ALLA MEMORIA

Shark, Pastore Tedesco, unità cinofila da Soccorso Sos (un'associazione Anpas) segnalò una persona viva sotto le macerie dopo il sisma dell'Irpinia (1980).



IN QUESTA PAGINA

Sopra, a sinistra, il buon samaritano degli animali, Marco Fornari, e la premiazione di Zampatesa di Gino Ulivi, a destra, Sonia Gentoso, presidente dell'associazione Valorizzazione Turistica di San Rocco di Camogli, nonché curatrice e presentatrice della 63ª edizione del Premio.